

BOLLETTINO

Si arresta l'aumento dei contagi settimanali di Covid-19 in Puglia

Sono 233 i nuovi casi di Covid (379 nel precedente aggiornamento) su 21.385 test processati (mercoledì erano stati 22.116).

La provincia con più nuove positività è Lecce: 64. Poi Bari con 49, nel tarantino sono stati registrati 42 nuovi casi, 41 in provincia di Brindisi, 34 in Capitanata e 1 nella Bat.

Aumentano i positivi, sono 3.806 (22 in più rispetto a ieri). Scende il numero dei pazienti ricoverati nei reparti di area non critica: erano 160 e ora sono 152. Passano da 20 a 15 le persone in terapia intensiva.

Sono stati registrati 6 decessi, che portano il numero delle vittime a 6.873. I guariti complessivi sono 266.042. Nelle 24 ore precedenti si sono negativizzate ben 205 persone. Secondo il monitoraggio della fondazione **Gimbe**, si arresta l'aumento dei contagi settimanali di Covid-19 in Puglia: dopo tre settimane di incremento sostenuto, dal 10 al 16 novembre si è registrato soltanto un +0,7 per cento rispetto a sette giorni prima.

I casi attualmente positivi per

100mila abitanti restano pressoché stabili, sono 93 contro i 91 della settimana scorsa. Sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica e in Terapia intensiva.

Le aule, i corridoi, le sale e gli spazi di cui dispongono gli edifici scolastici restano maggiormente a rischio in particolar modo laddove insiste una popolazione di soggetti con meno di 12 anni.

Come osservato dall'ASL Foggia, "le scuole sono certamente il punto più critico, solitamente. Il contagio può succedere prevalentemente attraverso i bambini non vaccinati. Ci sono quelli che non hanno ancora i 12 anni per potersi vaccinare ed anche i bambini i cui genitori non sono vaccinati".

C'è stata una rapida, ma fortunatamente non eccessiva, catena di contagi a Zapponea che ha dapprima consigliato all'ASL di mettere in quarantena alcune classi e successivamente portato il Sindaco a chiudere tutto. Lo ha fatto perché si possa procedere con la sanificazione dei locali, con la successiva pulizia ed areazione.

Le indicazioni sanitarie in materia di prevenzione, infatti, dispongono proprio che siano i Comuni a farsi carico delle scuole

di loro competenza.

Processi di disinfestazione che potrebbero arrecare danno per le esalazioni, quindi lasceranno a casa la comunità scolastica, eccetto quella riferita alla Scuola dell'Infanzia, fino a sabato 20 novembre prossimo.

Nel fine settimana successivo, poi, dalle ore 8 alle ore 13 di sabato 27 novembre prossimo, il Dipartimento ASL Foggia ha organizzato una giornata dedicata alle vaccinazioni contro il Covid-19. Nell'ambulatorio di via Manfredonia, a Zapponea, previa prenotazione, saranno somministrate prime e terze dosi del vaccino. Vaccini che, in provincia di Foggia, secondo l'ultimo dato disponibile dell'aggiornamento settimanale, sono poco sotto la soglia del milione: 919.469.

L'88% della popolazione over 12 della Capitanata ha ricevuto almeno una dose e il 77,6% anche la seconda.

La terza dose è stata somministrata sin qui a 24.112 persone, tra questi 6.554 operatori sanitari e 535 ospiti di strutture sanitarie e sociosanitarie residenziali.

Si fa strada l'ipotesi che presto anche i bambini possano essere autorizzati alla vaccinazione. **Nicola Magrini**, direttore generale dell'Aifa, ha detto che entro fine mese, forse il 29 novembre, l'Ema deciderà sul vaccino per la fascia d'età 5-11 anni e il responso "verosimilmente sarà positivo. Conseguiranno politiche vaccinali successive".



Registrati 34 nuovi casi di positività in Capitanata



Peso: 23%